

10 febbraio: giornata del "ricordo"?

e noi RICORDIAMO:

- Le 120.000 vittime civili libiche dell'esercito fascista nel 1930 durante la deportazione delle popolazioni Cirenaiche.
- Le 600 tonnellate di gas asfissianti (iprite e fosgene) lanciate dall'aviazione fascista sulla popolazione etiopica nel 1935/36, le migliaia di civili passate per le armi dopo l'attentato fallito a Graziani nel '37, i 310 monaci cristiani, ma di rito copto, trucidati a Debra Lianos col plauso dei cappellani militari e del Vaticano.
- I bombardamenti della Croce Rossa in Etiopia, i 17.000 etiopi deportati e sterminati nel campo di sterminio di Danane (Somalia); i telegrammi di Mussolini a Graziani dove scriveva: "Autorizzo ancora una volta Vostra Eccellenza a condurre sistematicamente politica del terrore et dello sterminio".
- L'annessione della Slovenia del '42 con la costituzione della provincia italiana di Lubiana e le direttive dei generali Robotti e Roatta: "Si ammazza troppo poco ... Sgombero totalitario, dove passate levatevi dai piedi tutta la gente che può spararci alla schiena ... Distruggere i paesi e sgombrare le popolazioni".
- I 150.000 deportati jugoslavi nei campi di sterminio di Arbe, Palmanova, Gonars, Renicci ed altri ancora, con più di 4000 morti di fame e di stenti.
- Le vittime jugoslave del campo di concentramento fascista di Zlatin, gli abitanti maschi di Srberново spediti nei lager, le donne seviziate dall'esercito fascista e poi gettate nelle foibe. Ed inoltre la Risiera di S. Sabba, lager nazista di Trieste, dove furono sterminati comunisti, ebrei e rom con la complicità diretta degli sgherri di Mussolini.

È per tutto questo e per i massacri criminali compiuti dall'esercito dell'Italia monarchico-fascista in Albania, Grecia ed Unione Sovietica che respingiamo ogni forma di conciliazione, di revisionismo storico, di pietà per i "vinti" assassini!

Rivendichiamo la legittimità della giustizia partigiana che ha fatto pagare a gerarchi, criminali di guerra e collaborazionisti, in Italia come all'estero, le loro imprese delittuose!

Ora e sempre RESISTENZA!

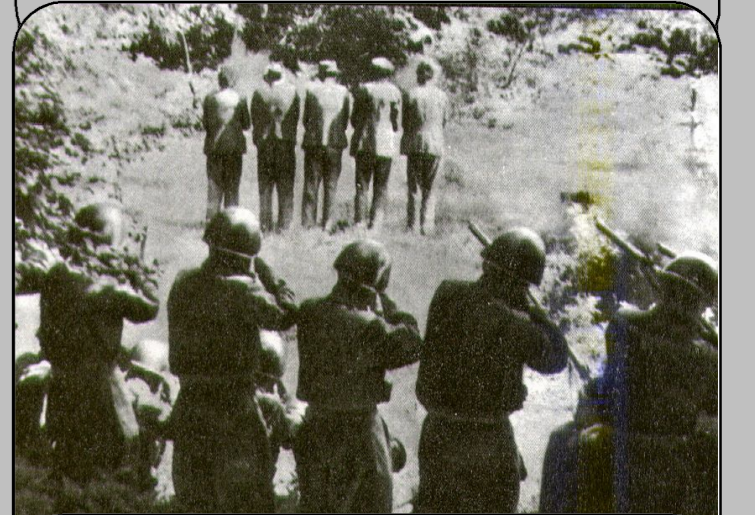
Piattaforma comunista



Un gruppo di colonizzatori italiani attorno a una bomba caricata a iprite



Gli effetti dell'iprite sulle popolazioni etiopiche



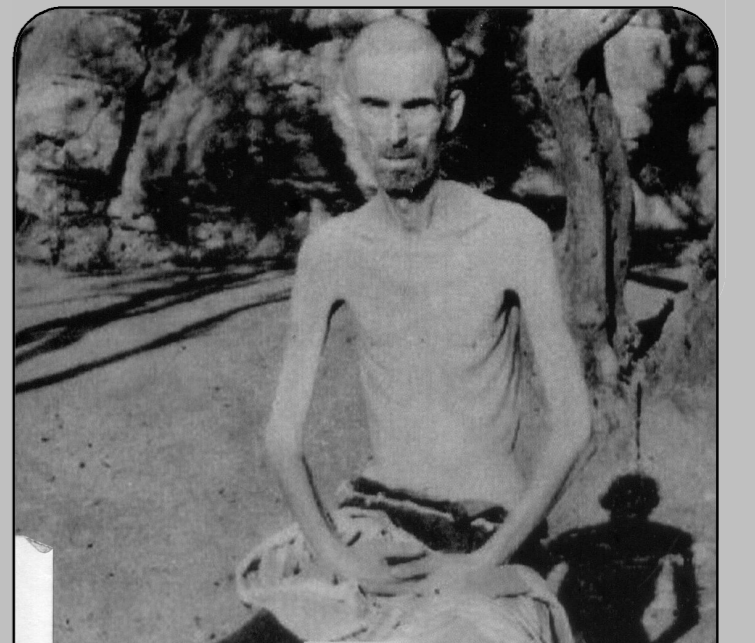
La fucilazione degli abitanti di Dane a Loska Dolina (Valle di Loz) nella Krizna gora il 31 luglio 1942



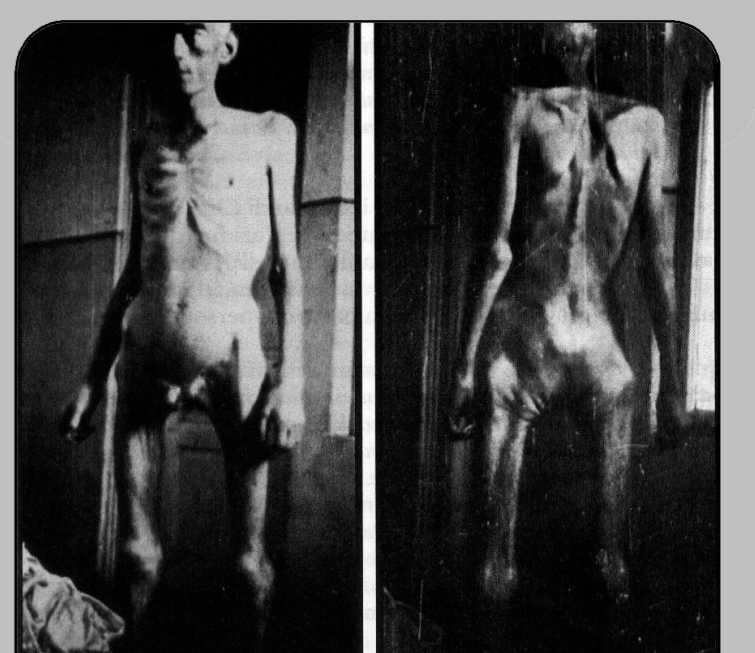
Soldati italiani posano accanto ai corpi di alcune donne dalmate uccise nel corso di una rappresaglia



Slovenia occupata, 1942: fucilazione di due partigiani da parte delle camicie nere.



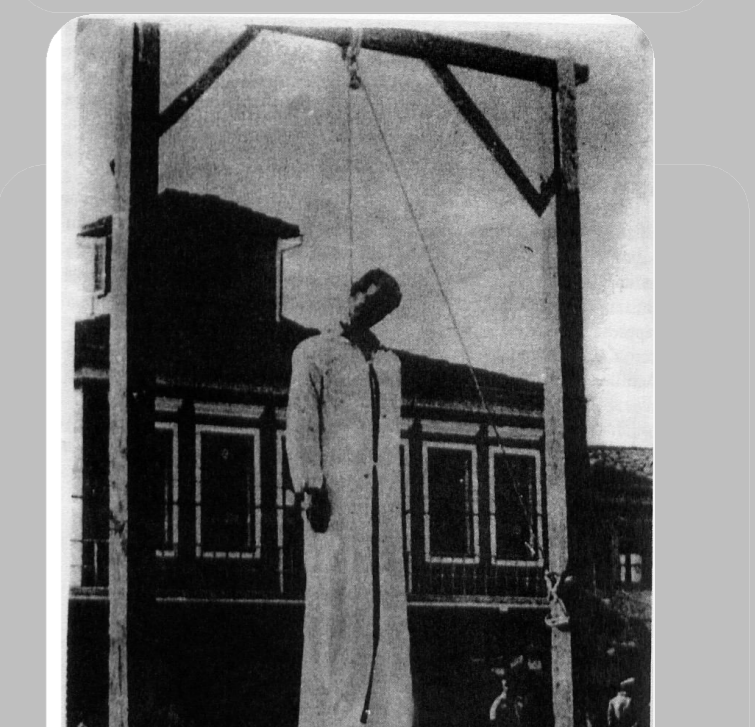
Un internato nel campo di Arbe - Rab.



Arbe 1942-43: le conseguenze drammatiche sugli internati del freddo e della denutrizione.



Bambini internati ad Arbe



Impiccagione, da parte dei monarchico-fascisti, di M. Gjillesh, capo dei gruppi di opposizione albanesi, a Tirana